



# nfs

noi famiglia salesiana

ANNO 1 - NUMERO 3 - DICEMBRE 2021

EXALLIEVI: TRA  
BUONI CRISTIANI E  
ONESTI CITTADINI

SUORE MISSIONARIE  
DI MARIA AIUTO  
DEI CRISTIANI

ART. 5  
IL MISTERO  
TRINITARIO





Con tutta la Consulta della FS vogliamo esservi vicini quanto questo strumento permette, sia individualmente che familiarmente, per condividere la grazia e la speranza che ci viene dalla Incarnazione del Figlio di Dio, la tenerezza materna di Maria, la fede coraggiosa e totalmente affidata di Giuseppe.

E sotto questa benedizione mettiamo l'anno 2022 con il riferimento al nostro nonno spirituale, Francesco di Sales, e i 150 anni di fondazione dell'Istituto delle FMA: due preziose occasioni di riconoscenza al Signore e ai nostri cari Santi di famiglia che vogliamo onorare e celebrare insieme!

*don Michele Molinar*



## EDITORIALE

# La nostra famiglia

*a cura della Consulta FS-ICP*



Salesiani di Don Bosco (**SDB**)



Figlie di Maria Ausiliatrice (**FMA**)



Salesiani Cooperatori (**SSCC**)



Exallievi/e salesiani (**EX-DB**)



Associazione di Maria Ausiliatrice (**ADMA**)



Exallievi e Exallieve di FMA (**Exa-FMA**)



Volontarie di Don Bosco (**VDB**)



Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria (**HHSSCC**)



Congregazione di San Michele Arcangelo



Suore Missionarie di Maria Aiuto dei cristiani (**MSMHC**)



Fraternità contemplativa Maria di Nazareth (**FCMN**)

“ Il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele. (Isaia 7, 14) ”



CONOSCIAMOCI

## exallievi, tra buoni cristiani e onesti cittadini

di Silvia Simonato

**Qual è il carisma del tuo gruppo all'interno della FS?**

Partendo dal significato proprio ed etimologico del termine, si può dire che quella degli Exallievi è una grazia divina e santificatrice, quasi il continuo diretto del messaggio e della missione di Don Bosco.

Gli Exallievi sono quel gruppo di donne e uomini che sentono molto forte il “Siate buoni cristiani, onesti cittadini e futuri abitanti del cielo”, un insegnamento nel tipico stile di Don Bosco. Poche parole, che nella loro semplicità riescono a risultare molto impegnative ma che, un passo alla volta e affidandosi a Maria Ausiliatrice, siamo in grado di mettere in pratica ogni giorno, con fede, ragione e amorevolezza.

Per tenere fede all'impegno di essere “te-

stimoni audaci sulle orme di Don Bosco”, abbiamo deciso di schierarci in maniera concreta e con azioni.

Guardando al modello del nostro padre, maestro ed amico, siamo impegnati nell’ambito sociale, con progetti di educazione alla conversione ecologica, per dare il nostro contributo a un futuro migliore per il nostro Pianeta, e di solidarietà sociale, volti ad incontrare i bisogni delle nostre comunità, anche grazie alla collaborazione con altri gruppi della Famiglia Salesiana e altre associazioni.

Questo va di pari passo con un impegno politico, sia tramite una continua formazione degli associati, specie di quelli giovani, sulle tematiche di interesse generale, sia con azioni di intervento presso le amministrazioni e gli attori della politica anche in collaborazione con associazioni ed enti presenti sul territorio: come Don Bosco nella Torino del XIX secolo, gli Exallievi si impegnano a creare contatti e collegamenti per richiedere il rispetto dei diritti, prima di tutto quello del lavoro.

### Testimonianze

Le comunità in cui noi Exallievi possiamo operare sono tantissime e ci vedono schierati come protagonisti attivi: scuola, università, oratorio, parrocchia, lavoro e, prima di tutto, le nostre famiglie; tutte le attività e gli ambienti che frequentiamo sono il nostro campo d’azione ed è proprio qui che siamo chiamati a concretizzare con i fatti e i gesti gli insegnamenti di Don Bosco. Sentiamo forte la necessità di diffondere il bene e le modalità con cui viene messo in atto, in modo che l’esempio di alcune realtà sia da stimolo alle altre che lo imitano adeguandolo alla propria realtà territoriale. Ad Alessandria, ad esempio, l’Unione Exal-



lievi organizza incontri formativi tra imprenditori, allievi della scuola e giovani Exallievi che già sono già entrati in azienda. Quest’ultimi danno spunti di riflessione concreti ed educano i più giovani alla vita fuori dalla scuola, partendo da esempi di vita quotidiana in azienda, e sono visti come un punto di riferimento all’interno della stessa, accogliendo e integrando “nuove reclute”.

Sempre per agevolare l’inserimento degli Exallievi nel mondo del lavoro, sul nostro sito è attivo un collegamento (*opportunità*) che rimanda ad un elenco di offerte di lavoro provenienti da aziende di vari settori professionali legati ai cfp del Cnosfap Piemonte.

<http://ilgancio.it>

“Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,  
un virgulto germoglierà dalle sue radici. (Isaia 11, 1)”



CONOSCIAMOCI

# Suore nel mondo per portare la buona novella

di Suor Jessy Kochuparambil

## Qual è il carisma del gruppo all'interno della FS?

*Andate in tutto il mondo e proclamate la buona novella a tutta la creazione* (Mc, 16:19).

*“Amate tanto i poveri, spendetevi con zelo, dimenticatevi di voi, amando Dio di cuore”* (Mons. Stefano Ferrando)

La Congregazione delle suore Missionarie di Maria Aiuto dei Cristiani (MSMHC) è la prima famiglia Religiosa Indigena nel North East dell'India nata dal cuore missionario del Venerabile Mons. Stefano Ferrando nativo di Rossiglione (GE), zelante Missionario e Formatore salesiano nel North East dall'India dal 1923 e un'umile e semplice pastore (vescovo) per la gente dal 1934 al 1969. Il carisma della MSMHC all'interno della Famiglia Salesiana è un'espressione concreta e viva della natura missionaria della Chiesa universale 'che esiste per evangelizzare', perché tutti conoscano Cristo, unico salvatore del mondo, e siano salvati.

La congregazione è stata fondata il 24 Ottobre 1942, sotto la guida di Maria Ausiliatrice contro ogni previsione, in risposta a una particolare esigenza della situazione complessa dopo la Seconda Guerra Mondiale in nord est dell'India. Ispirato e mosso dalla carità pastorale di Don Bosco, Mons. Stefano Ferrando ha sentito l'urgenza di raggiungere i più vulnerabili della società, cioè le donne, le ragazze e i bambini analfabeti nei villaggi del nord est dell'India.

Animate dallo spirito e spiritualità salesiano e con la sensibilità femminile le missionarie, svolgono la missione con lo scopo di diffondere il Vangelo, con la scelta prioritaria per la crescita integrale delle donne, ragazze e i bambini.

Le suore Missionarie animato da semplicità evangelica e passione missionaria compiono il loro carisma mediante varie attività apostoliche, visitare le famiglie, catechesi di vari gruppi, con una attenzione speciale ai bambini, ragazze, e donne dei villaggi. Animazione e accompagnamento dei giovani attraverso oratori festivi, e centri di pastorale giovanile. Scuole e Centri di formazione professionali, opere per le donne, ragazze, giovani, adolescenti, bambine/i, e persone in situazione di disagio, centri per gli drogati e alcolizzati, scuole per diversamente abili. Centri di Spiritualità, di Promozione della Donna, Associazione di Volontariato (YAC; MAC; WAC).

### **Come la tua congregazione/istituto/associazione vive il proprio apostolato, vive la prossimità con gli altri?**

“Est Deus in Israele” c’è un Dio in Israele. Convinte della costante presenza guida e accompagnatrice del Dio vivente, le sorelle (MSMSHC) vivono i loro vari apostolati tenendo sempre presente che lo scopo finale di tutto il loro impegno apostolico è quello di condurre tutte alla salvezza. Essendo quindi docili al tocco creativo dello Spirito Santo, le sorelle vivono il loro apostolato con grande disponibilità e generosità, cercando il più possibile di comprendere, interpretare e rispondere ai segni dei tempi e dei bisogni di coloro che servono. Così, nella vita quotidiana, con una viva speranza le suore missionarie cercano di scoprire la presenza e l’azione di Dio che, con amore infinito di Padre, ci sta accanto, invitandoci a rinnovare la nostra fiducia in Lui e di essere la Sua presenza reale in modo concreto per tutti coloro che sono nella prova della vita di ogni giorno e nel dolore. Viviamo la prossimità con gli altri cercano in ogni

modo possibile di accogliere, accompagnare, insegnare e ad aiutare i fratelli e le sorelle più bisognose di riconoscere i propri diritti per vivere con dignità nella società e di riscoprire i veri talenti, a svilupparli e a dividerli con gli altri per il bene comune di ogni famiglia e paese e a vivere la propria vita con semplicità, amore, speranza e grande passione.

### **Testimonianze**

Tutti abbiamo capito la necessità di infondere un po’ di speranza in questi ultimi tempi che ha cambiato anche lo stile di vita. In una situazione mai così critica con l’aiuto di Dio abbiamo imparato a non disperare e a cogliere l’attimo fuggente per apprezzare e a valorizzare il legame della vera fratellanza e amicizia in famiglia e in comunità e ci ha fatto capire quanto è importante di amarci con un cuore sincero e di rafforzare noi stessi e gli altri ad uscire fuori dall’emozione di paura, dalla preoccupazione, di non arrendersi, a non buttarci giù ma imperare a trasformare ogni crisi e l’emergenza in opportunità per un maggiore crescita e integrazione.

Abbiamo imparato ad accogliere tutto ciò che un volto nascosto da una piccola mascherina, gli occhi sorridente e le mani giunte in preghiera di tanti dei nostri fratelli ci comunicano e siamo stati chiamati a dar lode al Dio di Israele che non abbandona mai il Suo popolo invitandoci a confidare solo in Lui che sa a può tutto. E sempre bello poter essere portatori e testimoni vivi della gioia del vangelo e della Speranza Cristiana! Sia benedetto il Suo Nome in Eterno.

“ *Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui. (Luca 2, 40)* ”

LA NOSTRA IDENTITÀ

Art. 5

## Il Mistero trinitario sorgente della comunione

di Antonella e Corrado

La Famiglia apostolica di Don Bosco è prima di tutto e sopra tutto una Famiglia carismatica, vale a dire un dono dello Spirito alla Chiesa in vista d'una missione (cf. 1Cor 12,1.4-6); le sue radici più vere e profonde si trovano infatti nel Mistero Trinitario, ossia in quell'amore infinito che unisce il Pa-

dre, il Figlio e lo Spirito, sorgente, modello e meta di ogni famiglia umana.

*«Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».* (Gv. 13, 35)

Tutto nasce dal cuore del Padre che trasmette agli uomini i suoi infiniti doni, e tutto a Lui ritorna.

Saper vedere questa matrice comune è un dono dello Spirito ai figli di don Bosco, ed è un dono “mistico” perché accorgersi della costante presenza di Dio in noi stessi e negli altri non è qualcosa che i sensi percepiscano, ma è la capacità di un cuore sintonizzato con quello del Padre.

Diventiamo allora generatori di comunione perché questa è una esigenza dell'amore – è una esigenza di Dio! – e la vita di Gesù ne è la principale ispirazione.

